



## PROVINCIA DI VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA LAVORI PUBBLICI - EDILIZIA SCOLASTICA E NON SCOLASTICA - TERRITORIO  
SERVIZIO ATTI AMMINISTRATIVI

Proposta N. 113 / 2019  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 39 DEL 22/01/2019

**OGGETTO: PROGETTO DI "CAMPAGNA DI RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI MEDIANTE OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO C LETTERA R5, PARTE QUARTA DEL D.LGS N152/2006 E S.M.I., CON QUANTITÀ TRATTATA SUPERIORE A 10 T/G." IN COMUNE DI VERCELLI (VC), AREA EX STABILIMENTO MONTEFIBRE - DITTA B.F. SRL, CON SEDE LEGALE IN COSSATO (BI), VIA CASTELLETTO CERVO 7. FASE DI VERIFICA DELLA PROCEDURA VIA AI SENSI 19 DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I. E DELL'ART.10 DELLA L.R. N.40/98 E S.M.I.**

### IL DIRIGENTE

#### Premesso che:

- L'istruttoria concernente l'intervento in oggetto è stata assegnata al Servizio VIA.
- In data 23.10.2018 la Ditta B.F. srl con sede in Cossato (BI), via Castelletto Cervo 7, ha presentato istanza di Verifica di VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 10 della L.R. n.40/98 e s.m.i. relativamente al Progetto di "Campagna di recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, mediante operazione di cui all'allegato C lettera R5, parte quarta del D.Lgs n152/2006 e s.m.i. e quantità trattata superiore a 10t/g, in Comune di Vercelli", (prot. di ricevimento n.25974 del 23.10.2018) depositando contestualmente copia degli elaborati all'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia.
- Gli elaborati presentati con l'istanza, di Verifica di VIA in data 29.10.2018 sono stati pubblicati sul sito Web della Provincia di Vercelli con accesso dalla pagina relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale *progetti in esame*.
- L'opera rientra nella tipologia progettuale n.32 ter dell'Allegato B2 della sopra citata Legge Regionale n.40/98 "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'Allegato C, lett. da R1 a R9, della parte quarta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152".
- Ai sensi dell'art.14 comma 1 della Legge n.241/1990 e s.m.i., è stato ritenuto opportuno indire Conferenza dei Servizi al fine di effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti, svolgere un confronto con la Ditta Proponente per acquisire eventuali chiarimenti e precisazioni sulla proposta di progetto, nonché per

definire un quadro di prescrizioni da stabilire, se ne ricorreranno le condizioni, per l'eventuale esclusione del progetto dalla procedura di valutazione.

- Per gli adempimenti di cui all'art.10 comma 3 della L.R.n.40/98, è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi, per il giorno 20.11.2018, (**Allegato sub B** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale).
- L'Organo Tecnico Provinciale ha condotto l'attività istruttoria ai sensi dell'art.7 della L.R. n.40/98, avvalendosi del supporto tecnico scientifico dell'ARPA.
- Dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del Progetto (29.10.2018 ) non sono pervenute osservazioni, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.40/98 e D.G.R. n.63-11032 del 16.03.2009 (BUR n.11 del 19.03.2009).
- Il Responsabile del Procedimento ha redatto la Relazione datata 21.01.2019 (**Allegato sub A** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale) contenente la sintesi dell'istruttoria esperita e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20.11.2018, ai sensi della Legge n. 241/90 e s.m.i.

**Rilevato che**, come risulta dall'istanza e dalla documentazione presentata, il Progetto consiste, sinteticamente, nell'esecuzione di una campagna di recupero di rifiuti da demolizione di cui al codice CER 170904 "rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alla voce 17.09.01 – 17.09.02 e 17.09.03". Il sito si trova ubicato in Comune di Vercelli nell'area dell'ex stabilimento Montefibre nella porzione individuata dal NCT Fg 21 - Mappali n.356 e n. 526, con una superficie complessiva di 67.000 m<sup>2</sup>. L'attività consiste nel recupero dei rifiuti prodotti dalle operazioni di demolizione delle strutture in disuso presenti all'interno dell'area di cantiere. Le operazioni saranno eseguite mediante l'impiego dell'impianto mobile di triturazione autorizzato dalla Provincia di Biella con Determinazione Dirigenziale n. 3579 de 29/12/2010. Il materiale derivante dalle operazioni di recupero, una volta acquisito lo stato di MPS verrà successivamente riutilizzato all'interno dell'area di cantiere per la formazione di rilevati e riempimenti. La campagna avrà durata presunta di circa 100 giorni lavorativi e si stima un volume complessivo di edifici da demolire pari a m<sup>3</sup> 288.288 circa, calcolato vuoto per pieno, e un risultante volume di macerie da trattare di circa 35.000 m<sup>3</sup> (equivalenti a circa 52.500 t).

#### **Tenuto conto:**

- Della documentazione presentata dalla Ditta Proponente in data 23.10.2018 come conservata agli atti ed elencata nella Relazione del Responsabile del Procedimento datata 21.01.2019 (**Allegato sub A**).
- Dei pareri, contributi tecnici e note avanzati da parte degli Enti e Soggetti interessati e coinvolti (**Allegati sub B e C** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale), acquisiti agli atti del procedimento e sintetizzati nella Relazione del Responsabile del Procedimento datata 21.01.2019 (**Allegato sub A**).

*I rilievi e le osservazioni avanzate sul progetto da parte degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento sono stati oggetto di dibattito con la Ditta Proponente in sede di Conferenza dei Servizi del 20.11.2018 e hanno determinato il quadro di prescrizioni stabilite per l'esclusione del progetto dalla fase di valutazione.*

- Degli esiti della Conferenza dei Servizi riunitasi in data 20.11.2018, (**Allegato B**) dai quali emerge la proposta di escludere il progetto di "Campagna di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazione di cui all'allegato C lettera R5, parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con quantità trattata superiore a 10 t/g." in Comune di Vercelli (VC), area ex stabilimento Montefibre – presentato dalla Ditta B.F. srl, con sede legale in Cossato (BI) in data 23.10.2018, dalla fase di Valutazione ex

art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i. in quanto non genera impatti ambientali negativi significativi; l'esclusione dalla fase di valutazione è comunque subordinata all'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione già previste nel Progetto presentato e all'attuazione delle prescrizioni come emerse dai pareri e contributi acquisiti nel procedimento.

- Che, nel rispetto di quanto disposto dall'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. le Amministrazioni e i soggetti coinvolti nel procedimento che hanno fornito pareri, osservazioni e indicazioni, sono tenuti a collaborare con l'Autorità competente ai fini della Verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali stabilite in sede di Conferenza dei Servizi.
- **Visti:**
  - il verbale della riunione di Conferenza dei Servizi;
  - la L.R.n.40 del 14.12.1998 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i.;
  - il D.Lgs.n.152 del 03.04.2006 e s.m.i. "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA)*";
  - l'art. 107 del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali".

**Preso atto che** il Presidente della Provincia con Decreto n. 21 del 25.11.2016, visto l'art.22 comma 2 dello Statuto Provinciale e visto l'art.107 comma 3 lettera i) del TUEL, ha conferito delega al Dirigente dell'Area Territorio, in ordine all'espressione del parere di compatibilità ambientale per le fasi di Verifica di VIA, di Specificazione dei contenuti del S.I.A. e di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui alla L.R. n.40/98 e s.m.i.

**Considerato che** dell'adozione del presente atto è stata fornita informazione preventiva al Presidente della Provincia.

## DETERMINA

1. Di prendere atto dell'istruttoria condotta per il progetto denominato "*Campagna di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazione di cui all'allegato C lettera R5, parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con quantità trattata superiore a 10 t/g.*" in Comune di Vercelli (VC), area ex stabilimento Montefibre, presentato dalla Ditta B.F. srl in data 23.10.2018, di cui alle risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 20.11.2018 (**Allegato sub B**) e alla Relazione del Responsabile del Procedimento datata 21.01.2019 (**Allegato Sub A**), contenente la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento.
2. Di escludere dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, di cui all'art.12 della L.R.n.40/98 e s.m.i. il progetto "*Campagna di recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazione di cui all'allegato C lettera R5, parte quarta del D.Lgs n152/2006 e s.m.i., con quantità trattata superiore a 10 t/g.*" in Comune di Vercelli (VC), area ex stabilimento Montefibre - presentato dalla Ditta B.F. srl, con sede legale in Cossato (BI), Via Castelletto Cervo 7 in data 23.10.2018 come da esiti della Conferenza dei Servizi del 20.11.2018 (**Allegato sub B**), in quanto non genera impatti ambientali negativi significativi; l'esclusione dalla fase di valutazione è comunque subordinata all'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione già previste nel Progetto presentato e all'attuazione delle prescrizioni come stabilito in sede di Conferenza dei Servizi.

#### Prescrizioni:

1. I rifiuti prodotti dall'attività di recupero, gestiti in regime di deposito temporaneo dovranno esser stoccati con modalità atte ad evitare la contaminazione delle matrici ambientali e successivamente avviate a recupero/smaltimento secondo la vigente normativa. Si ricorda che gli stoccaggi dei rifiuti e delle MPS devono essere fatti in modo da non intralciare le attività previste dal Piano della caratterizzazione.
2. I controlli analitici sulle M.P.S. prodotte, da effettuarsi su campioni rappresentativi di lotti omogenei da max 3.000 m<sup>3</sup>, dovranno venir integrati anche con un controllo analitico sul *tal quale* secondo i metodi ed i parametri di cui alla Tabella 1 Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e smi. In base agli esiti analitici ottenuti, i singoli lotti di materiale prodotto dovranno essere classificati e suddivisi in relazione al rispetto della *Colonna A* o della *Colonna B* della citata Tabella 1; tale suddivisione ne determinerà e vincolerà la destinazione d'uso anche presso il sito in esame.
3. Come previsto dal Proponente i rifiuti con CER 170904 dovranno esser sottoposti, prima del trattamento, alla caratterizzazione per verificare la correttezza del CER attribuito.
4. La comunicazione da presentarsi ai sensi del c. 15 art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di avvio campagna mobile, sia integrata con :
  - una dichiarazione a cura della Ditta Bazzani Spa circa le modalità operative di gestione e controllo dei rifiuti prodotti, che verranno poi presi in carico dalla B.F. per il trattamento;
  - una dichiarazione della Società committente che le MPS non saranno utilizzate per le sistemazioni finali della porzione destinata ad *Uso Residenziale*, qualora non rispettino i limiti della Colonna A come indicato dal Comune di Vercelli;
  - una dichiarazione della Società committente relativa alla presa in carico delle M.P.S. prodotte, l'ubicazione di dettaglio dei cumuli e relative dimensioni massime previste e termini da crono programma per il loro utilizzo, decorsi inutilmente i quali, le M.P.S. dovranno essere portate ad utilizzi esterni;
  - una planimetria generale del cantiere di pertinenza, con indicazione delle aree destinate allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, alla loro lavorazione e le aree di transito dei mezzi;
  - un elaborato di confronto e sovrapposizione tra l'Area di Cantiere e l'area di stoccaggio dei cumuli e la maglia di Caratterizzazione del sito.
5. Per contenere l'emissione di polveri in atmosfera, dovranno esser messe in atto tutte le misure di mitigazione descritte nella documentazione di progetto, l'attività del trituratore dovrà essere sospesa nelle giornate di vento intenso, qualora le bagnature dei cumuli non risultino efficaci.
6. L'attività in progetto dovrà essere svolta adottando tutte le precauzioni per non arrecare danno alle reti dei sottoservizi, come indicato da ASM Vercelli.
7. Per l'accessibilità al cantiere, qualora venga utilizzato l'ingresso d'angolo prospiciente l'incrocio della viabilità comunale, la Ditta dovrà mettere in atto adeguate ed opportune segnalazioni, al fine di non generare situazioni di potenziale pericolo.
8. Riguardo l'Impatto acustico:
  - l'attività sarà svolta solo in orario diurno;
  - i macchinari utilizzati dovranno essere adeguati con idonei sistemi di riduzione della rumorosità;

- per il superamento dei limiti di zona, sarà necessario che il proponente richieda ed ottenga dal Comune l'Autorizzazione in Deroga ai sensi della DGR 27 giugno 2012 n.24-4049, all'interno della quale il Comune di Vercelli potrà stabilire ulteriori e specifiche prescrizioni.

#### Raccomandazioni e indicazioni in linea generale

- dovranno essere attuate tutte le cautele e raccomandazioni indicate negli elaborati progettuali.
- l'attività di recupero di rifiuti, così come descritta dal proponente, dovrà in ogni caso essere autorizzata alla Provincia di Vercelli ai sensi dell'art.208 comma 15 D.Lgs. n.152/06 s.m.i. La "*Comunicazione svolgimento singola campagna di trattamento rifiuti mediante impianto mobile*" ai sensi dell'art.208 comma 15 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dovrà contenere tutte le informazioni richieste dalla D.G.R. 15.06.1998 n.25-24837.
- dovranno essere rispettate le specifiche norme di settore e devono essere attuati tutti gli accorgimenti in materia di sicurezza del lavoro. L'impianto dovrà essere condotto nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di Legge e Regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte le misure necessarie per evitare l'insorgere di problemi igienico-sanitari e/o ambientali, dovranno essere adottate tutte le opportune cautele ai fini della sicurezza e incolumità degli addetti e dovranno essere rispettati i criteri generali di prevenzione incendi. Dovrà essere data adeguata informazione agli operatori addetti sul funzionamento dell'impianto e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e sui mezzi di intervento in caso di eventuali eventi incidentali.
- si richiama l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni di cui al D.Lvo. n.81/2008 e s.m.i. relativi alla sicurezza dei luoghi di lavoro.
- le Comunicazioni di Inizio e Fine Lavori dovranno venir trasmesse alla Provincia, al Comune di Vercelli e ad Arpa Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est tramite posta certificata.
- il Proponente dovrà garantire l'attuazione di tutte le cautele e misure di mitigazione ambientale indicati nella documentazione tecnico-ambientale e progettuale, nonché di tutte le prescrizioni sopra indicate, ancorché affidate ad altro Soggetto o Società.

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i. le Amministrazioni e i soggetti coinvolti nel procedimento che hanno fornito pareri, osservazioni e indicazioni, sono tenuti a collaborare con l'Autorità competente ai fini della Verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali stabilite in sede di Conferenza dei Servizi.

3. Di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso all'Autorità Giudiziaria Amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R.24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il progetto; dell'adozione del presente provvedimento verrà data comunicazione a tutti gli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento.

Copia del presente provvedimento conclusivo del procedimento di Verifica di VIA sarà trasmessa ai sensi dell'art.6 comma 5 della L.R.n.40/98 alla Regione Piemonte Ufficio di Deposito Progetti, nonché depositata presso l'Ufficio di Deposito Progetti della Provincia di Vercelli ai sensi dell'art.19 comma 1 della stessa Legge Regionale.

Redattore: BARBERIS CINZIA

Estensore: LAMBERTI PAOLA

Funzionario/PO: MOMBELLI CLAUDIO

**IL DIRIGENTE**  
**SILVA CATERINA**  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)